



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 – Fax 0731538328 – C.F. e P.I. 00135880425

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA REDAZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COMUNALE PER IL COMUNE DI JESI.

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1

Oggetto dell'incarico

L'art. 5 della legge 9/01/1991 n. 10 stabilisce che le Regioni, d'intesa con gli Enti locali e le loro aziende, predispongano un Piano regionale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia. L'ultimo comma del medesimo articolo prevede inoltre, per i comuni con popolazione superiore ai cinquantamila abitanti, la redazione di uno specifico piano a livello comunale con l'obiettivo di promuovere il ricorso alle energie rinnovabili.

Il Piano Energetico della Regione Marche, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 175 del 16/02/2005, ha confermato l'importanza del Piano Energetico Ambientale Comunale come strumento irrinunciabile per l'integrazione del fattore "energia" nella pianificazione del territorio, in ordine al raggiungimento dei tre obiettivi fondamentali individuati nello stesso Piano Energetico Ambientale Regionale:

- **il risparmio energetico**, tramite la promozione di una vasta campagna di sensibilizzazione delle popolazioni e l'implementazione di una serie articolata di interventi soprattutto nei settori del terziario e della edilizia residenziale;
- **l'impiego delle energia rinnovabili**, con particolare riferimento al solare termico e fotovoltaico, alle bio-masse e all'energia eolica;
- **l'eco-efficienza energetica**, tramite la diffusione della innovazione tecnologica e gestionale, soprattutto nel sistema produttivo e della distribuzione

Con deliberazione n. 863 del 1/08/2007, la Giunta Regionale ha approvato le linee guida per la redazione dei Piano Energetici Comunali, dove vengono presi in considerazione le molteplici e complesse implicazioni che le scelte in campo energetico hanno in ambito economico, sociale, occupazionale e soprattutto ambientale, e viene individuato un percorso procedurale, articolato per fasi, al fine di garantire una corretta ed esaustiva pianificazione, in grado di individuare non solo gli interventi immediatamente operative ma anche le scelte strategiche di lungo periodo.

Tale è l'importanza che la Regione Marche annette alle politiche energetiche, che con propri atti deliberativi (DGR n. 894 del 31/07/2006 e n. 1559 del 27/12/2007) ha destinato finanziamenti per la redazione dei PEAC, a favore dei Comuni con più di 30.000 abitanti, abbassando così la soglia della

popolazione residente prevista dalla legge (50.000 abitanti).

Oggetto del presente appalto è la redazione, ai sensi delle norme e dei provvedimenti regionali sopra menzionati, del Piano Energetico Ambientale Comunale del Comune di Jesi.

ART. 2 **Servizi richiesti**

Il Comune di Jesi indice apposita gara aperta per il conferimento dell'incarico relativo alla redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale secondo le raccomandazioni fornite dalla Regione Marche, di cui all'Allegato A della deliberazione di Giunta Regionale n. 863 de4l 1/08/2007.

Il soggetto incaricato dovrà procedere alla redazione del suddetto Piano seguendo i passaggi della prassi procedurale di seguito esplicitata:

FASE 1° CONOSCITIVA

- a) **ESAME DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE** - In particolare si richiede:
 - a.1 Esame della più recente normativa in materia di uso delle fonti rinnovabili ed efficienza energetica
 - a.2 Analisi di tutti gli strumenti in possesso dell'amministrazione comunale che interagiscono col PEAC (Piano Urbano del Traffico, Piano Rifiuti, Piano delle Opere pubbliche, ecc.)
 - a.3 Formulazione di proposte volte ad incentivare il ricorso alle energie alternative ed al risparmio energetico, anche attraverso l'aggiornamento degli strumenti normativi settoriali adottati dal Comune; in particolare si richiede una rivisitazione del Regolamento Edilizio e del Piano del Traffico, tale da garantire l'inserimento organico delle politiche energetiche nell'ambito della progettazione del territorio e dello sviluppo sostenibile
- b) **ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA ENERGETICA IN AMBITO COMUNALE** – In particolare si richiede:
 - b.1 Raccolta dei dati relativi ai consumi energetici comunali, articolati per fonti energetiche (censimento degli impianti da fonti rinnovabili già installati sul territorio, sia pubblici che privati) e settori economici (edilizia, servizi pubblici, attività produttive, terziario, ecc.); dei suddetti dati si richiede un progetto di organizzazione informatica su un data-base che ne consenta la catalogazione e l'implementazione in continuo
 - b.2 Analisi delle risorse energetiche attuali e potenziali presenti sul territorio attraverso la raccolta dei dati disponibili relativi alla domanda e all'offerta di energia

FASE 2 OPERATIVA

- c) **INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' DEL SISTEMA** – In particolare si richiede:
 - c.1 Individuazione delle maggiori criticità, sia a livello di approvvigionamento sia in riferimento allo stato di conservazione ed alla efficienza degli impianti esistenti
 - c.2 Analisi delle ricadute sull'ambiente provocate dalle suddette

criticità, soprattutto in termini di aumento delle emissioni climalteranti

d) ELABORAZIONE DI LINEE GENERALI DI POLITICA ENERGETICA E DI UN PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI – In particolare si richiede:

- d.1 Formulazione di indirizzi generali per una politica energetica comunale eco-sostenibile, che sia in grado di individuare gli ambiti ove concentrare gli interventi volti al risparmio energetico e la tipologia di energia alternativa da privilegiare sul territorio, in relazione alle caratteristiche ambientali, strutturali ed infrastrutturali del contesto locale
- d.2 Definizione di un programma dettagliato delle azioni da realizzare, riferite sia ad interventi correttivi immediati, sia a soluzioni di lungo termine, adeguatamente motivate sotto il profilo della fattibilità tecnica ed economica
- d.3 Elaborazione di un progetto relativo alle possibili agevolazioni e/o incentivazioni a favore dei privati (famiglie ed imprese), volte a favorire comportamenti energeticamente virtuosi; in tal senso si richiede lo studio sia di incentivazioni volumetriche, tramite l'introduzione di apposite norme di Regolamento Edilizio, sia di contributi economici, anche in termini di riduzione o sconto sugli oneri di urbanizzazione e sul costo di costruzione.

L'insieme delle analisi, degli studi e degli approfondimenti richiesti dovranno essere condotti nel pieno rispetto delle raccomandazioni espresse dalla Regione Marche, oggetto della deliberazione n. 863/2007 sopra citata.

ART. 3

Risultati attesi ed elenco dei prodotti

Il Piano Energetico Ambientale Comunale oggetto del presente appalto dovrà articolarsi in due parti, corrispondenti alle due fasi descritte all'articolo precedente, e dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- 1) relazione recante l'esame della legislazione vigente, articolata secondo i punti a.1, a.2 e a.3 dell'art. 2;
- 2) relazione recante l'analisi della domanda e dell'offerta energetica in ambito comunale, articolata secondo i punti b.1 e b.2 dell'art. 2;
- 3) relazione circa le criticità del sistema energetico in ambito comunale, articolata secondo i punti c.1 e c.2 dell'art. 2
- 4) linee guida generali di politica per il Comune di Jesi (punto d.1 dell'art. 2)
- 5) programma operativo degli interventi, articolato secondo i punti d.1. e d.2 dell'art. 2

ART. 4

Importo dell'appalto

L'importo complessivo a corpo, soggetto a ribasso d'asta, è pari a Euro 24.500,00 al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, se ed in quanto

dovuti.

Tale importo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente alla esecuzione del servizio di cui trattasi.

ART. 5

Modalità dell'aggiudicazione

Il presente servizio sarà aggiudicato tramite espletamento di gara con procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs 163/2006.

ART. 6

Varianti e subappalto

Nell'offerta non sono ammesse varianti in diminuzione dei contenuti di cui al presente Capitolato d'onori, né la suddivisione del servizio in lotti. E' fatto divieto di qualsiasi forma di subappalto. L'aggiudicatario pertanto rimarrà unico responsabile nei confronti del Comune per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

ART. 7

Tempi di esecuzione e scadenze

L'attività di redazione del piano e la consegna degli elaborati dovrà essere svolta entro e non oltre **20/08/2008**. Gli elaborati prodotti verranno consegnati alla Regione Marche per un primo esame, come previsto dal decreto regionale della P.F. Aree Protette, Protocollo di Kyoto e Riqualificazione Urbana n. 85/APP_08 dell'11/09/2007. A seguito di eventuali osservazioni o richieste di integrazione da parte della Regione Marche, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla modifica degli elaborati medesimi, consegnando la versione riveduta e corretta entro il **30/11/2008**.

Su richiesta dell'aggiudicatario e a fronte di fondati e comprovati motivi, il Comune si riserva la facoltà di concedere delle proroghe, tramite formale comunicazione scritta, sempre che siano rispettati i termini per la presentazione del Piano in oggetto fissati nel decreto dirigenziale n. 85/2007 sopra citato.

ART. 8

Penali

Nel caso di ritardi nella consegna degli elaborati rispetto alle scadenze di cui sopra è stabilita una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 9

Modalità di pagamento

I pagamenti a favore dell'aggiudicatario verranno effettuati in due tranches, e precisamente:

- il 50% dell'importo di aggiudicazione entro 30 giorni dalla consegna

- degli elaborati costituenti il Piano, nella loro prima stesura
- il 50% dell'importo di aggiudicazione entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati definitivi, recanti le eventuali modifiche e le integrazioni richieste dalla Regione Marche

ART. 10

Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipula ed alla registrazione del contratto di affidamento dell'incarico sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 11

Contenzioso

Le eventuali controversie che dovessero insorgere verranno risolte secondo quanto stabilito dagli artt. 239 e ss. del D. Lgs. 163/2006.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2007 è stato individuato nella persona del Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente, Ing. Andrea Crocioni mentre per quanto attiene la responsabilità di cui agli art. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, con particolare riferimento alla redazione degli atti amministrativi ed alla rendicontazione contabile alla Regione Marche, è stata nominata la Dott.ssa Fulvia Ciattaglia, Responsabile Amministrativa dell'Ufficio Ambiente.

ART. 13

Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito della presente gara.

ART. 14

Rinvio

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente Capitolato d'Oberi e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e comunitarie, in quanto compatibili.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
URBANISTICA E AMBIENTE
Ing. Andrea Crocioni